

Convenzione e Carta- 2 sistemi a confronto: processo equo, ricorso effettivo, ambito di applicazione

ERA, 27 settembre 2021

Gabriel N. Toggenburg

Agenzia europea dei diritti fondamentali



Finanziato dal programma Giustizia dell'Unione europea (2014-2020).

Il contenuto di questa pubblicazione rappresenta solo le opinioni dell'autore/autrice ed è sua esclusiva responsabilità. La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Punti di discussione / obiettivi di apprendimento

1. I 2 sistemi: confronto tra **CDF** ed **CEDU**
2. Introduzione al diritto a un **equo processo**
3. Introduzione al diritto a un **ricorso effettivo**
4. L'ambito di applicazione della CDF, compresi gli strumenti FRA disponibili a tale riguardo (prepara caso di studio - lavoro di gruppo nella seconda presentazione)

Piccolo quiz: Domanda 1

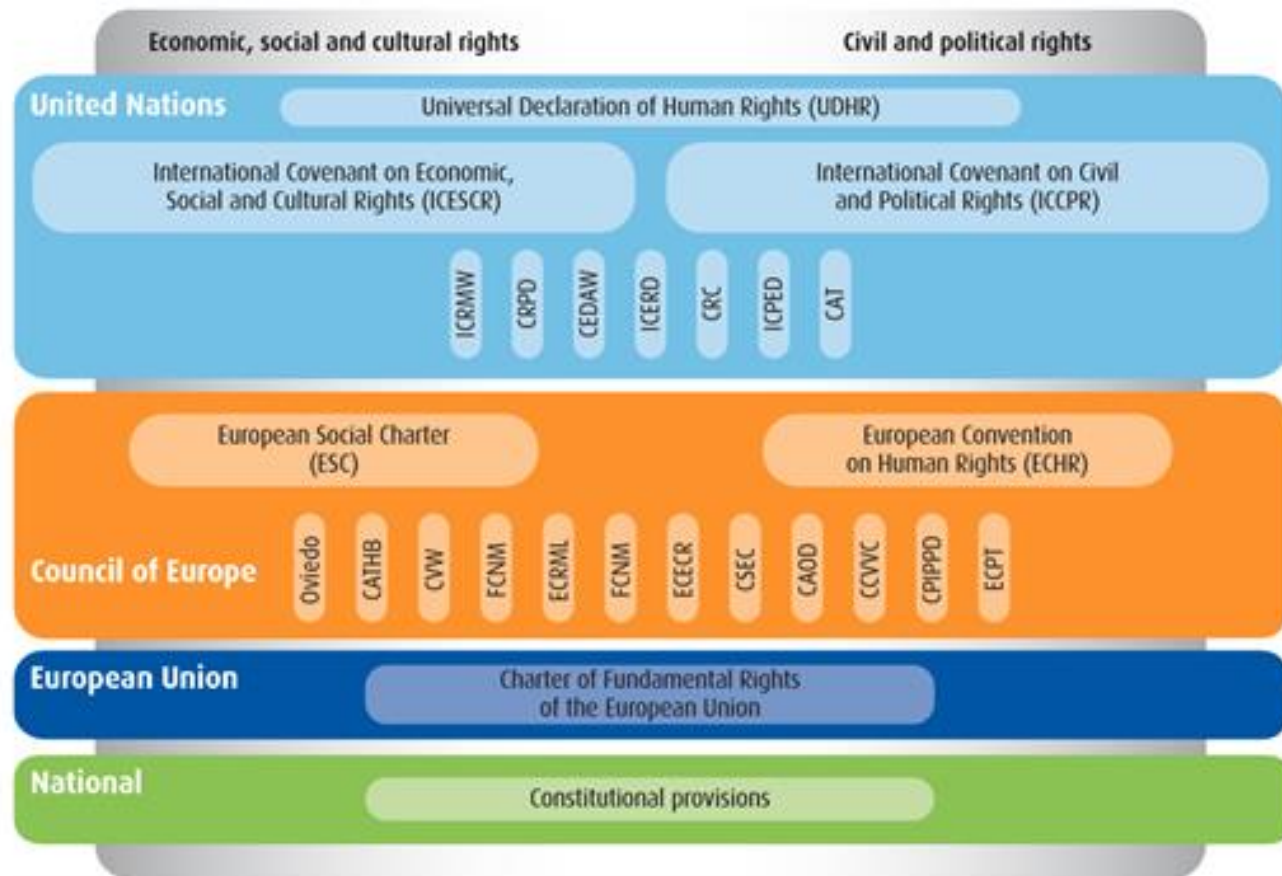
- Quante volte la CGUE ricorre alla Carta in un anno?
 - A) In circa 90 casi
 - B) In circa 35 casi
 - C) In oltre 300 casi

Piccolo quiz: Domanda 2

- Quante delle disposizioni della CDF NON si riflettono anche nel testo della CEDU?
 - A) Il 40 per cento delle disposizioni della CDF
 - B) Il 10 per cento delle disposizioni della CDF
 - C) 0 per cento perché tutte le disposizioni della carta compaiono nella CEDU o nei suoi numerosi protocolli

Piccolo quiz: Domanda 3

- In alcuni Stati membri dell'UE, i giudici nazionali possono chiedere all'ECtHR di formulare pareri consultivi, ad esempio sull'articolo 6 della CEDU. In quanti SM è così?
A) 3
B) 13
C) 9

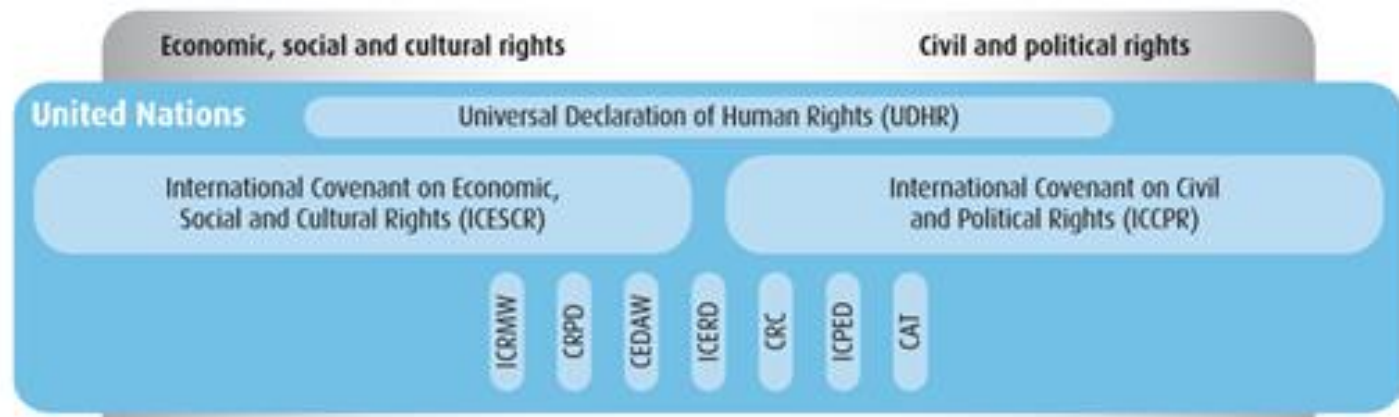


Articolo 8 UDHR:

Ogni individuo ha diritto ad un'effettiva possibilità di ricorso a competenti tribunali contro atti che violino i diritti fondamentali a lui riconosciuti dalla

Art. 2 (3) ICCPR;

- ... qualsiasi persona, i cui diritti o libertà riconosciuti dal presente Patto siano stati violati, disponga di effettivi mezzi di ricorso...;
- ...garantire che l'autorità competente, giudiziaria, amministrativa o legislativa, od ogni altra autorità competente ai sensi dell'ordinamento giuridico dello Stato, decida in merito ai diritti de
- ricorrente, e sviluppare le possibilità di ricorso in sede giudiziaria;
- ... le autorità competenti diano esecuzione a qualsiasi pronuncia di accoglimento di tali ricorsi



Art. 8 UDHR e Art. 2 (3) ICCPR sull'accesso alla giustizia:

Art. 8 UDHR e Art. 2 (3) ICCPR garantiscono l'accesso effettivo alla giustizia per le persone con disabilità e per le persone con gli altri, anche attraverso la previsione di idonei accomodamenti

Articolo 6, par. 1 TUE: pertinenza della Carta

L'UE "riconosce i diritti, le libertà e i principi" enunciati nella Carta. Quest'ultima:

- "ha **lo stesso valore giuridico dei trattati**"
- "non estende in alcun modo" **le competenze dell'UE.**
- Deve essere interpretata in conformità delle disposizioni generali del titolo VII e con "il dovuto rispetto" delle "**spiegazioni**".

Art. 6, par.2 e 3 TUE: pertinenza della CEDU

- L'Unione **aderisce** alla CEDU senza che ciò influisca sulle sue competenze.
- I diritti fondamentali, garantiti dalla CEDU e risultanti dalle tradizioni costituzionali comuni agli Stati membri, **fanno parte del diritto dell'Unione in quanto principi generali**”

Articolo 52 CDF e Spiegazioni

- *Art. 52 (3) CD:; Laddove la presente Carta contenga diritti corrispondenti a quelli garantiti dalla CEDU, il significato e la portata degli stessi sono uguali a quelli conferiti dalla suddetta convenzione. La presente disposizione non preclude che il diritto dell'Unione conceda una protezione più estesa.*
- Spiegazioni: circa 90 riferimenti alla CEDU

Consiglio d'Europa	UE
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dei diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Non è un'organizzazione specializzata per i diritti umani, MA: <ul style="list-style-type: none"> ○ Competenze legislative specifiche ○ Sempre maggiore sviluppo di strategie HR ○ Maggiore investimento nelle risorse umane
<ul style="list-style-type: none"> • 47 SM 	<ul style="list-style-type: none"> • 27 SM
<ul style="list-style-type: none"> • Intergovernativa (convenzioni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sovranazionale (sistema di governance a pieno titolo), MA: <ul style="list-style-type: none"> ○ Principio dei poteri enumerati

ECtHR - Strasburgo	CGUE - Lussemburgo
<ul style="list-style-type: none">• Tribunale specializzato per i diritti umani	<ul style="list-style-type: none">• Tutti i campi di diritto coperti
<ul style="list-style-type: none">• 47 giudici• Personale: oltre 640• Bilancio per il 2021: 74 milioni di euro	<ul style="list-style-type: none">• 76 (27 a CGUE più 49 alla GC) più 11 GA• Personale: 2.235• Bilancio per il 2021: 444 milioni di euro
<ul style="list-style-type: none">• Lingue: EN/FR	<ul style="list-style-type: none">• 24 lingue ufficiali dell'UE, 45% del personale, 552 combinazioni linguistiche, oltre 1 milione di pagine all'anno

ECtHR - Strasburgo	CGUE - Lussemburgo
<ul style="list-style-type: none">• Principalmente domande individuali;• Le richieste di pareri consultivi finora limitate a EST, FI, FR, EL, LITH, LUX, NL, SK, SI	<ul style="list-style-type: none">• Accesso individuale limitato• Principalmente sentenze preliminari tramite tribunali nazionali
<ul style="list-style-type: none">• Nuove domande nel 2020: 41.700	<ul style="list-style-type: none">• Nuovi casi nel 2020: 1.582
<ul style="list-style-type: none">• Opinioni separate e dissenso;• Deliberazioni pubbliche, votazioni divulgate• Gli impiegati sono personale professionale della Corte, indipendente dai giudici, lavorano a rotazione per diversi giudici – i lavori preparatori sono centralizzati• Approccio aperto alle fonti legali	<ul style="list-style-type: none">• Una sola voce• Deliberazioni segrete, voti non divulgati• Impiegati reclutati dai giudici stessi (GA) – lavori preparatori svolti nei gabinetti personali sotto la supervisione di giudici• Piuttosto riservato (diverso per le opinioni GA)

CDF e CEDU

LEGENDA

Nessun equivalente
CEDU

Più estesa della
CEDU

Specifico contesto
UE

Protezione
equivalente alla
CEDU

I Dignità (Articoli 1-5)	1 Dignità umana	2 Vita	3 Integrità della persona	4 Tortura; trattamento disumano, degradante	5 Schiavitù e lavoro forzato			
II Libertà (Articoli 6-19)	6 Libertà e sicurezza	7 Vita privata e familiare	8 Dati personali	9 Sposarsi e costituire una famiglia	10 Libertà di pensiero, di coscienza e di religione			
	11 Espressione e informazione	12 Riunione e associazione	13 Arti e scienze	14 Istruzione	15 Libertà professionale e diritto di lavorare			
	16 Libertà d'impresa	17 Proprietà	18 Asilo	19 Allontanamento, espulsione o estradizione				
III Uguaglianza (Articoli 20-26)	10 Uguaglianza davanti alla legge	21 Non discriminazione	22 Diversità culturale, religiosa e linguistica	23 Parità tra donne e uomini	24 Diritti del minore	25 Diritti degli anziani	26 Inserimento delle persone con disabilità	
IV Solidarietà (Articoli 27-38)	27 Diritto dei lavoratori all'informazione e alla consultazione	28 Diritto di negoziazione e di azioni collettive	29 Accesso ai servizi collocamento	30 Licenziamento ingiustificato	31 condizioni di lavoro giuste ed eque			
	32 Divieto del lavoro minorile e protezione dei giovani sul luogo di lavoro	33 Vita familiare e vita professionale	34 Sicurezza e assistenza sociale	35 Protezione della salute	36 Accesso ai servizi d'interesse economico	37 Tutela dell'ambiente	38 Protezione dei consumatori	
V Cittadinanza (Articoli 39-46)	39 Diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del PE	40 Diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali	41 Buona amministrazione	42 Accesso ai documenti	43 Mediatore europeo	44 Diritto di petizione (al PE)	45 Circolazione e di soggiorno	
	46 Tutela diplomatica e consolare							
VI Giustizia (Articoli 47-50)	47 Ricorso effettivo e giudice imparziale	48 Presunzione di innocenza e diritti della difesa	49 Legalità e della proporzionalità dei reati e delle pene	50 <i>Ne bis in idem</i>				
VII Disposizioni generali (Articoli 51-54)	51 Applicazione	52 Portata e interpretazione	53 Livello di protezione	54 Divieto dell'abuso di diritto				

La **CDF** è più "ristretta" della **CEDU**: ambito di applicazione SM

Art. 51 CDF: Gli SM sono vincolati alla CDF "esclusivamente nell'attuazione del diritto dell'Unione"

CEDU: Gli SM sono sempre vincolati dall'ECHR

La **CDF** è più "ampia" della **CEDU**: ambito di applicazione SM

Art. 6(1) CEDU: "diritti e doveri di carattere civile o ... ogni accusa penale"

Art. 47 CDF: copre tutte le procedure, anche amministrative, fiscali, di asilo

Diritti vs. principi

- Le spiegazioni hanno un valore limitato
 - Principi: Artt. 25 (anziani), 26 (disabili, confermato in C-356/12) e 37 (tutela amb.).
 - Esempio di disposizioni ibride: Artt. 23 (parità di genere), 33 (vita fam. e prof.), 34 (sicurezza sociale).
- Fattori rilevanti per la determinazione:
 - Diritto individuale o scopo politico?
 - Dipende dal diritto nazionale o europeo?
 - Ampio margine di valutazione?
 - Riferimento al diritto nazionale?

Diritti vs. principi:

Art. 52 (5)

NB: si riferisce solo alla lingua utilizzata nel testo della Carta
Ellissi: qualificazione nelle Spiegazioni

LEGENDA	
Diritti	Non definito
Principi	

I Dignità (Articoli 1-5)	1 Dignità umana	2 Vita	3 Integrità della persona	4 Tortura; trattamento disumano, degradante	5 Schiavitù e lavoro forzato			
II Libertà (Articoli 6-19)	6 Libertà e sicurezza	7 Vita privata e familiare	8 Dati personali	9 Sposarsi e costituire una famiglia	10 Libertà di pensiero, di coscienza e di religione			
	11 Espressione e informazione	12 Riunione e associazione	13 Arti e scienze	14 Istruzione	15 Libertà professionale e diritto di lavorare			
	16 Libertà d'impresa	17 Proprietà	18 Asilo	19 Allontanamento, espulsione o estradizione				
III Uguaglianza (Articoli 20-26)	10 Uguaglianza davanti alla legge	21 Non discriminazione	22 Diversità culturale, religiosa e linguistica	23 Parità tra donne e uomini	24 Diritti del minore	25 Diritti degli anziani	26 Inserimento delle persone con disabilità	
IV Solidarietà (Articoli 27-38)	27 Diritto dei lavoratori all'informazione e alla consultazione	28 Diritto di negoziazione e di azioni collettive	29 Accesso ai servizi collocamento	30 Licenziamento ingiustificato	31 Condizioni di lavoro giuste ed eque			
	32 Divieto del lavoro minorile e protezione dei giovani sul luogo di lavoro	33 Vita familiare e vita professionale	34 Sicurezza e assistenza sociale	35 Protezione della salute	36 Accesso ai servizi d'interesse economico	37 Tutela dell'ambiente	38 Protezione dei consumatori	
V Cittadinanza (Articoli 39-46)	39 Diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del PE	40 Diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali	41 Buona amministrazione	42 Accesso ai documenti	43 Mediatore europeo	44 Diritto di petizione (al PE)	45 Circolazione e di soggiorno	
	46 Tutela diplomatica e consolare							
VI Giustizia (Articoli 47-50)	47 Ricorso effettivo e giudice imparziale	48 Presunzione di innocenza e diritti della difesa	49 Legalità e della proporzionalità dei reati e delle pene	50 <i>Ne bis in idem</i>				
VII Disposizioni generali (Articoli 51-54)	51 Applicazione	52 Portata e interpretazione	53 Livello di protezione	54 Divieto dell'abuso di diritto				

Effetto orizzontale diretto?

- Non la regola, bensì *“il fatto che certe disposizioni del diritto primario sono rivolte principalmente agli Stati membri non preclude la loro applicazione tra individui”*
- Condizioni:
 - Natura obbligatoria e
 - *“sufficiente di per sé e non richiede di essere resa più specifica da disposizioni del diritto europeo o nazionale per conferire agli individui un diritto sul quale potrebbero fare affidamento di per sé”*
- Riconosciuta finora per:
 - Art. 21: non discriminazione,
 - Art. 47: diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale
 - Art. 31 (2): diritto a ferie annuali retribuite

Ordinanza della Corte Generale nella causa T-600/15

- “47 A questo proposito, nella misura in cui i ricorrenti si basano sull’articolo 37 della Carta dei diritti fondamentali, basti osservare che tale articolo **contiene solo un principio relativo a un obbligo generico dell’Unione europea rispetto agli obiettivi da perseguire nel quadro delle sue politiche, e non il diritto di portare azioni** su questioni ambientali dinanzi ai tribunali dell’Unione europea.
- 48 ...Le spiegazioni Prevedono inoltre Pertanto, tali **principi assumono significanza per i tribunali solo quando questi atti sono interpretati o riesaminati ma, d’altra parte, non danno adito direttamente a un’azione positiva da parte delle istituzioni dell’Unione europea o delle autorità degli Stati membri.** Ciò è coerente sia con la dottrina della Corte di Giustizia sia con l’approccio dei regimi costituzionali degli Stati membri ai “principi”. A questo proposito, tali spiegazioni citano, tra l’altro, a titolo illustrativo, l’articolo 37 della Carta dei diritti fondamentali.”

Elementi di equo processo:

Il diritto a un processo equo riguarda l'amministrazione della giustizia in ambito civile e penale. Presenta due aspetti:

- istituzionale (p.es. indipendenza e imparzialità del tribunale; definizione di tribunale); e
- procedurale – udienza pubblica ed equa (comprende una serie di diritti individuali che garantiscono la corretta amministrazione della giustizia – p.es. i diritti degli imputati, incluso il diritto al patrocinio e i diritti delle vittime nei procedimenti penali)

Equo processo e ricorso efficace

CEDU

Processo equo: Articolo 6

- Paragrafo 1: diritti chiave in termini di tribunale, udienza, tempistica
- Paragrafo 2: presunzione di innocenza
- Paragrafo 3: diritti procedurali

Ricorso efficace: Articolo 13

Ogni persona i cui diritti riconosciuti nella presente Convenzione siano stati violati, ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a

CDF

Processo equo: Articolo 47

- Paragrafo 2: diritti chiave in termini di tribunale, udienza, tempistica; diritto di farsi difendere
- Paragrafo 3: Patrocinio a spese dello Stato

Presunzione di innocenza: Articolo 48

Ricorso efficace: Art. 47 par. 1

Ogni persona i cui diritti garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice

Diritto a un processo equo:

Art. 6 CEDU

- Paragrafo 1: Diritti chiave nei procedimenti civili e penali:
 - esaminato **equamente, pubblicamente**
 - entro un **termine ragionevole**
 - da un tribunale **indipendente** e **imparziale costituito per legge**
 - la sentenza deve essere **resa pubblicamente** ma l'accesso può essere vietato alla stampa e al pubblico durante tutto o parte del processo
- Paragrafo 2: **Presunzione di innocenza**
- Paragrafo 3: **5 diritti minimi nei procedimenti penali**

CDF (anche civ+ammin. I):

-Art. 47 (più r.e.r.)

-Art. 48 (1)

-Art. 48 (2): rif. Generico a “diritti di difesa”

-Art. 47 (2): diritto di farsi difendere e rappresentare

Art. 6 (3) CEDU 5 diritti minimi nei procedimenti penali

- a) informato, nel più breve tempo possibile, **in una lingua a lui comprensibile e in modo dettagliato, della natura e dei motivi dell'accusa;**
- b) **tempo e delle facilitazioni necessarie a preparare la sua difesa;**
- c) **difendersi personalmente o avere l'assistenza di un difensore di sua scelta** e, se non ha i mezzi per retribuire un difensore, poter **essere assistito gratuitamente da un avvocato d'ufficio**, quando lo esigono gli interessi della giustizia;
- d) esaminare o far esaminare i testimoni a carico e ottenere la convocazione e l'esame dei testimoni a discarico nelle **stesse condizioni dei testimoni a carico;**
- e) assistenza gratuita di **un interprete**

CDF (anche diritto civ+ammin.):

-Art. 47 (2): diritto di farsi consigliare, difendere e rappresentare

-Art. 47 (3):

patrocinio a spese dello Stato

Diritto a un ricorso effettivo:

- Nessuna definizione generale
- Secondo l'ECtHR, un ricorso efficace deve
 - Essere accessibile
 - Essere in grado di fornire un risarcimento (richieste dei richiedenti)
 - Offrire ragionevoli prospettive di successo
- Diritto dell'Unione: principi di efficacia e di equivalenza:
 - richiede che il diritto nazionale non renda impossibile o eccessivamente difficile l'applicazione dei diritti dell'Unione europea
 - le condizioni non sono meno favorevoli di quelle per analoghe rivendicazioni di natura interna
 - Spiegazioni: Il diritto dell'UE fornisce una protezione più estesa in quanto garantisce il diritto ad un rimedio efficace dinanzi ad un tribunale (stabilito dalla CGUE nella causa 222/84 Johnston)

Cos'è un “tribunale”

- precostituito per legge
- permanente
- giurisdizione obbligatoria
- procedura inter-partes
- applica lo Stato di diritto
- indipendente e imparziale

Quando è indipendente un tribunale?

- Fattori che influiscono sull'indipendenza:
 - modalità di nomina dei giudici,
 - durata del mandato,
 - garanzie contro pressioni esterne
- mandato stabile
- protezione contro la rimozione durante il mandato

Quando è imparziale un tribunale?

- imparzialità soggettiva:
 - privo di pregiudizi/preconcetti
- imparzialità oggettiva:
 - nessuna apparenza di preconcetti (legami familiari, relazioni professionali dei giudici del caso)

Udienza equa

- Carattere contraddittorio (civile e penale):
 - Diritto di conoscere e commentare tutte le prove
 - Diritto di avere tempo sufficiente per familiarizzarsi con le prove
 - Diritto di produrre prove
- Diritto dell'Unione: diritto all'informazione, compresa l'armonizzazione della “lettera dei diritti” (direttiva 2012/13/UE)
- Diritto di decisione motivata
- occorre prendere in considerazione l'intera procedura
- Diritto di ricorso solo in casi penali (AP7). Tuttavia, l'articolo 6 della CEDU si applica a tutte le procedure di ricorso

Audizione pubblica

- comprende l'audizione orale con la presenza del convenuto
- Ma l'audizione orale non è necessaria quando: non si tratta di questioni di credibilità né di fatti contestati; di natura limitata o di natura esclusivamente tecnica
- L'art. 6(1) CEDU consente esplicitamente di escludere il pubblico:
 - nell'interesse della morale, dell'ordine pubblico, della sicurezza nazionale
 - Richiesto nell'interesse dei minori o dalla tutela della vita privata delle parti
 - Dove la pubblicità possa portare pregiudizio agli interessi della giustizia

Direttive europee sui diritti nei procedimenti penali

- interpretazione e traduzione (2010/64/UE),
- informazione (2012/13/UE),
- accesso ad un avvocato (2013/48/UE),
- patrocinio a spese dello Stato (2016/1919/UE),
- presunzione di innocenza (2016/343/UE),
- garanzie procedurali per i minori indagati o accusati in procedimenti penali (2016/800/UE).

Ambito di applicazione della Carta

Gli Stati membri sono vincolati dalla carta ai sensi dell'articolo 51 della carta?

Gli Stati membri agiscono nel campo di applicazione del diritto comunitario?



SÌ



Si applica la Carta

Gli Stati membri agiscono in una situazione puramente nazionale; non si applica alcun altro diritto comunitario?



NO



La Carta non si applica

Articolo 51: “Ambito di applicazione” della Carta

- 1. Le disposizioni della presente Carta sono destinate ... all'Unione... e agli Stati membri **esclusivamente nell'attuazione del diritto dell'Unione**. Essi rispettano pertanto i diritti, osservano i principi e ne promuovono l'applicazione secondo le rispettive competenze e nel rispetto **dei limiti delle competenze dell'Unione** conferitele dai trattati.
- 2. La **Carta non estende il campo di applicazione del diritto dell'Unione** al di là delle competenze dell'Unione, non stabilisce nuovi poteri o compiti per l'Unione, né modifica poteri e compiti definiti nei trattati. ”

Che cosa significa "attuare il diritto dell'UE"?

- Significa lo stesso che “agire nell’ambito di applicazione del diritto dell’Unione” e copre un’ampia gamma di situazioni
- requisito minimo: ci deve **essere un certo legame con il diritto dell’Unione (diverso dalla Carta)**
- tale connessione è sufficientemente concreta se gli Stati membri intervengono **in quanto agenti** per l’Unione europea o in situazioni in cui devono **fare affidamento su una qualche forma di autorizzazione** del diritto dell’Unione

Atti nazionali intesi a recepire il diritto

comunitario

Copre tutti i tipi di misure legislative o normative

- **Tutti i livelli** delle misure nazionali sono considerati come attuazione
- Inoltre, le misure nazionali che utilizzano **il margine di valutazione** concesso dal diritto dell'Unione (direttive) sono qualificate come "attuazione del diritto dell'Unione" ai sensi dell'articolo 51: nell'esercizio del potere discrezionale concesso dal legislatore europeo, gli Stati membri sono tenuti a rispettare la Carta

Legislazione nazionale preesistente

- Laddove disposizioni nazionali preesistenti possano garantire l'attuazione del diritto comunitario, **non è necessario recepire una nuova** legislazione, ad esempio una direttiva dell'Unione europea
- Tali disposizioni nazionali **si qualificano** come “attuazione del diritto dell'Unione”
- Una volta che tali norme cambiano da misure puramente interne a misure di attuazione del diritto comunitario, **devono essere conformi** alla Carta

Concetti di diritto nazionale cui si fa

riferimento nel diritto dell'Unione (concetti/termini nazionali possono indicare “attuazione” ai sensi dell’articolo 51 se utilizzati nel contesto delle disposizioni comunitarie in questione (v. ad esempio CGUE, Rodriguez Caballero, causa C-442/00)

- Se una direttiva europea fa riferimento al diritto nazionale, spetta al diritto nazionale precisare tali termini e definirli. **Se questi concetti giuridici nazionali vengono utilizzati nel contesto di tale direttiva, si applicano i diritti fondamentali dell'Unione europea, indipendentemente dal fatto che si tratti di una nuova legislazione nazionale specificamente promulgata per recepire la direttiva o di concetti giuridici nazionali esistenti (p.es. in virtù del diritto del lavoro).**

Diritto nazionale che si avvale di poteri discrezionali concessi dall'UE

- Si qualifica come “applicazione del diritto dell’Unione”, indipendentemente dal fatto che si tratti **di esercizio obbligatorio o facoltativo di poteri discrezionali** (CGUE, Sabou, causa C-276/12 o Milkova, causa C-406/15)
- Ciò **non si applica** se il diritto dell'Unione riconosce semplicemente i poteri esistenti degli Stati membri di adottare disposizioni più favorevoli (**gold plating**). Il gold plating rientra nel campo di applicazione del diritto dell'Unione se la legge dell'UE lo rende esplicito: v. art. 4(1) AMSD

Disposizioni nazionali in materia di ricorsi, sanzioni ed esecuzione

- Se tali disposizioni sono **utilizzate per garantire l'applicazione del diritto dell'Unione**, esse sono considerate come applicazione ai sensi dell'articolo 51
- Ciò vale **anche nel caso in cui il diritto dell'Unione non stabilisca un rispettivo obbligo** (come previsto dall'art. 9 direttiva 2000/78). Principio di cooperazione sincera (art. 4(3) TUE).
- Tali atti sono considerati come attuativi **indipendentemente** dal fatto che siano adottati per recepire il diritto comunitario (p.es. causa C-218/15, *Paoletti*; causa C-405/10, *Garenfeld*)

Misure nazionali che ricadono sotto un divieto e che necessitano di un'autorizzazione del diritto dell'Unione

- Se rischiano di discriminare in base alla nazionalità, **di limitare le libertà fondamentali o di privare i cittadini dell'Unione dell'autentico godimento dei loro diritti**, gli Stati membri possono invocare eccezioni: ma poi devono rispettare i diritti fondamentali dell'Unione
- Causa C-98/14, *Berlington*; causa C-368/95 , *Familiapress*; causa C-165/14, *Rendon Marin*;

Riferimenti volontari nel diritto nazionale al (concetto di) diritto comunitario

- Di per sé tali riferimenti non rientrano nel campo di applicazione del diritto comunitario (causa C-482/10, Teresa Cicala)
- Tuttavia, **la CGUE potrebbe essere competente** a interpretare tali termini (e quindi la Carta può svolgere un ruolo) se la legislazione nazionale li rende applicabili direttamente e incondizionatamente al fine di garantire che le situazioni interne e le situazioni disciplinate dal diritto dell'Unione siano trattate allo stesso modo

Le misure nazionali rientrano in un settore in cui l'UE ha poteri legislativi

- **Non** è sufficiente per fare scattare l'applicazione della Carta
- Devono essere soddisfatti due criteri aggiuntivi:
 - **l'Unione ha esercitato** tali poteri
 - **la misura nazionale rientra nell'ambito esatto di applicazione di tali misure legislative**

Criteri per determinare l'ambito di applicazione

24 “richiede un **certo grado di connessione al di sopra e al di là delle questioni trattate che siano strettamente collegate** o che una di queste questioni abbia un impatto indiretto sull'altra”.

25 “...alcuni punti da determinare sono se tale legislazione sia intesa attuare una disposizione del diritto dell'Unione; **la natura di tale legislazione** e se persegue **obiettivi diversi da quelli** contemplati dal diritto dell'Unione, anche se potrebbe influire indirettamente sul diritto dell'Unione; e anche se esistono **norme specifiche del diritto dell'Unione in materia o in grado di influenzarlo ...**”.

26 “in particolare, la Corte ha constatato che i diritti fondamentali dell'Unione non potevano essere applicati in relazione alla legislazione nazionale, in quanto le disposizioni del diritto comunitario in materia non imponevano **alcun obbligo agli Stati membri per quanto riguarda la situazione di cui trattasi** nella causa principale”

Entro e oltre l'ambito di applicazione della

INDICA L'UE COME AGENTE

Nuova legislazione
che recepisce
formalmente

La vecchia legislazione
recepisce
sostanzialmente

Discrezionalità concessa
dal diritto secondario
dell'Unione

Ricorsi,
sanzioni,
applicazione

AUTORIZZAZIONE UE

Eccezioni concesse
dal diritto primario
dell'Unione

ALTRIMENTI RICADE NELL'AMBITO

Legislazione che rientra
nel campo di
applicazione della
legislazione europea

AL DI FUORI DELL'AMBITO

Legislazione nazionale
che utilizza
volontariamente concetti
del diritto dell'Unione

"Gold plating"

La legislazione nazionale
utilizza concetti giuridici
nazionali cui fa riferimento
la legislazione Unione



Grazie!

Gabriel.Toggeburg@fra.europa.eu

Strumenti della Carta FRA per gli operatori giuridici



ERA, 27 settembre 2021

Gabriel N. Toggenburg
Agenzia europea dei diritti fondamentali

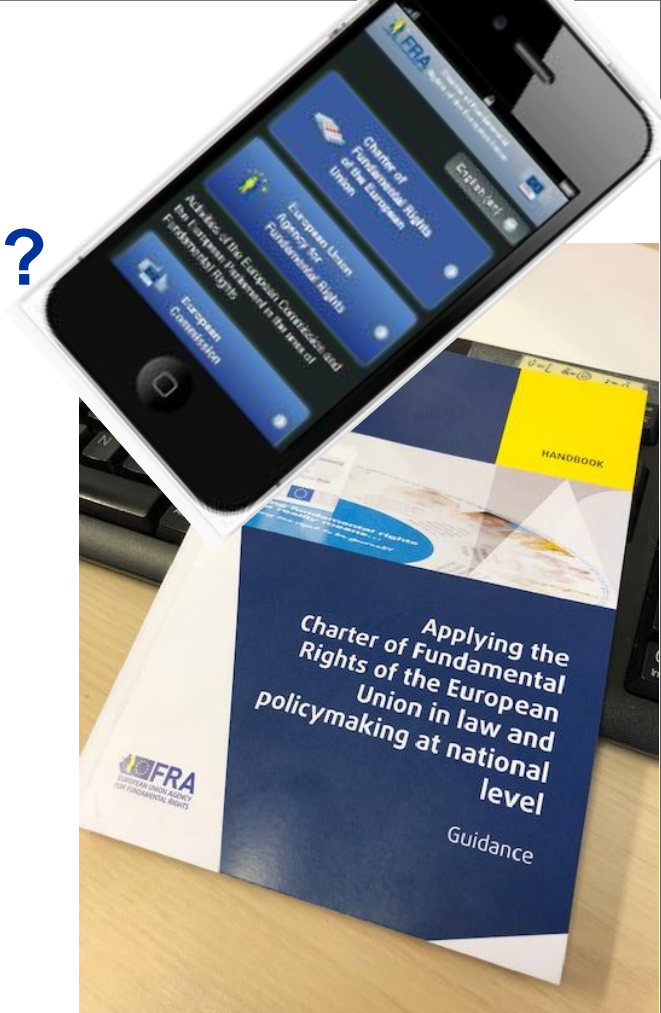


Finanziato dal programma Giustizia dell'Unione europea (2014-2020).

Il contenuto di questa pubblicazione rappresenta solo le opinioni dell'autore/autrice ed è sua esclusiva responsabilità. La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

In che modo può la FRA aiutare?

- Charterpedia:
giurisprudenza e altre informazioni
- Lista di controllo per l'applicabilità della Carta
- Lista di controllo per la conformità alla Carta
- Capitolo annuale della Carta FRR sull'uso nazionale
- Formazione alla Carta

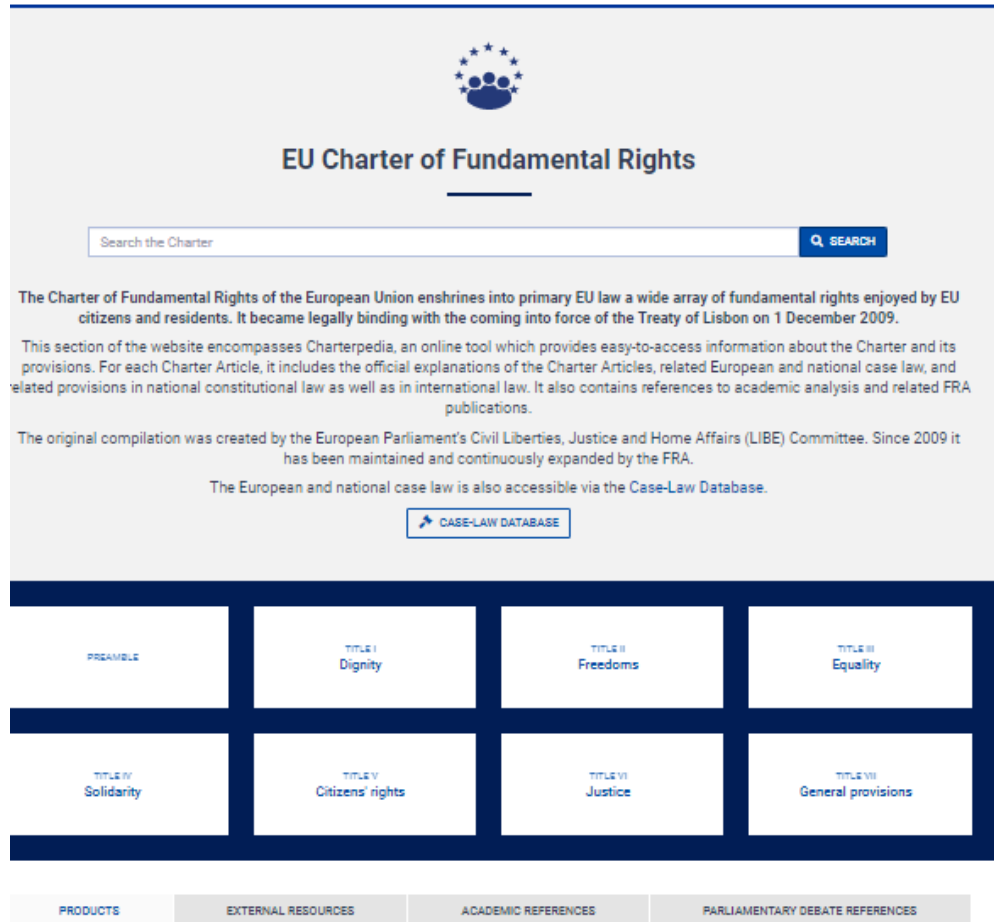


FRA e ECtHR: Analisi della giurisprudenza – manuali



Charterpedia

- Giurisprudenza nazionale ed europea
- Disposizioni costituzionali nazionali pertinenti, diritto dell'Unione, diritto internazionale
- Dibattiti parlamentari
- Riferimenti accademici e molto altro ancora...



The screenshot shows the Charterpedia website interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'WORK ON RIGHTS', 'EU CHARTER OF FUNDAMENTAL RIGHTS', 'TOOLS', and 'PRODUCTS', along with a search icon. Below the navigation bar, the page title 'EU Charter of Fundamental Rights' is displayed, accompanied by a logo featuring a circle of stars and a group of people. A search bar with the placeholder text 'Search the Charter' and a 'SEARCH' button is positioned below the title. The main content area contains an introductory paragraph about the Charter of Fundamental Rights of the European Union, followed by a description of Charterpedia as an online tool. A button labeled 'CASE-LAW DATABASE' is also visible. At the bottom of the page, there is a grid of eight tiles representing different sections of the Charter: PREAMBLE, TITLE I Dignity, TITLE II Freedoms, TITLE III Equality, TITLE IV Solidarity, TITLE V Citizens' rights, TITLE VI Justice, and TITLE VII General provisions. A footer bar at the very bottom contains links for 'PRODUCTS', 'EXTERNAL RESOURCES', 'ACADEMIC REFERENCES', and 'PARLIAMENTARY DEBATE REFERENCES'.



Article 8 - Protection of personal data

1. Everyone has the right to the protection of personal data concerning him or her.
2. Such data must be processed fairly for specified purposes and on the basis of the consent of the person concerned or some other legitimate basis laid down by law. Everyone has the right of access to data which has been collected concerning him or her, and the right to have it rectified.
3. Compliance with these rules shall be subject to control by an independent authority.

[EXPLANATIONS](#)

[CASE LAW REFERENCES](#)

[NATIONAL CONSTITUTIONAL LAW](#)

[EU LAW](#)

[INTERNATIONAL LAW](#)

[PRODUCTS](#)

Text:

This Article has been based on Article 286 of the Treaty establishing the European Community and Directive 95/46/EC of the European Parliament and of the Council on the protection of individuals with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data (OJ L 281, 23.11.1995, p. 31) as well as on Article 8 of the ECHR and on the Council of Europe Convention of 28 January 1981 for the Protection of Individuals with regard to Automatic Processing of Personal Data, which has been ratified by all the Member States. Article 286 of the EC Treaty is now replaced by Article 16 of the Treaty on the Functioning of the European Union and Article 39 of the Treaty on European Union. Reference is also made to Regulation (EC) No 45/2001 of the European Parliament and of the Council on the protection of individuals with regard to the processing of personal data by the Community institutions and bodies and on the free movement of such data (OJ L 8, 12.1.2001, p. 1). The above-mentioned Directive and Regulation contain conditions and limitations for the exercise of the right to the protection of personal data.

Source:

Official Journal of the European Union C 303/17 - 14.12.2007

Preamble - Explanations relating to the Charter of Fundamental Rights:

These explanations were originally prepared under the authority of the Praesidium of the Convention which drafted the Charter of Fundamental Rights of the European Union. Although they do not as such have the status of law, they are a valuable tool of interpretation intended to clarify the provisions of the Charter.

Case Law Database

Here you can find case law of the Court of Justice of the European Union (CJEU) and the European Court of Human Rights (ECtHR) with direct references to the EU Charter of Fundamental Rights, as well as a selection of national case law with direct references to the Charter from all EU Member States.

☰ FILTER BY:

EU Charter of fundamental rights

None selected ▾

ECHR Article(s) referenced

None selected ▾

Deciding bodies

None selected ▾

Countries

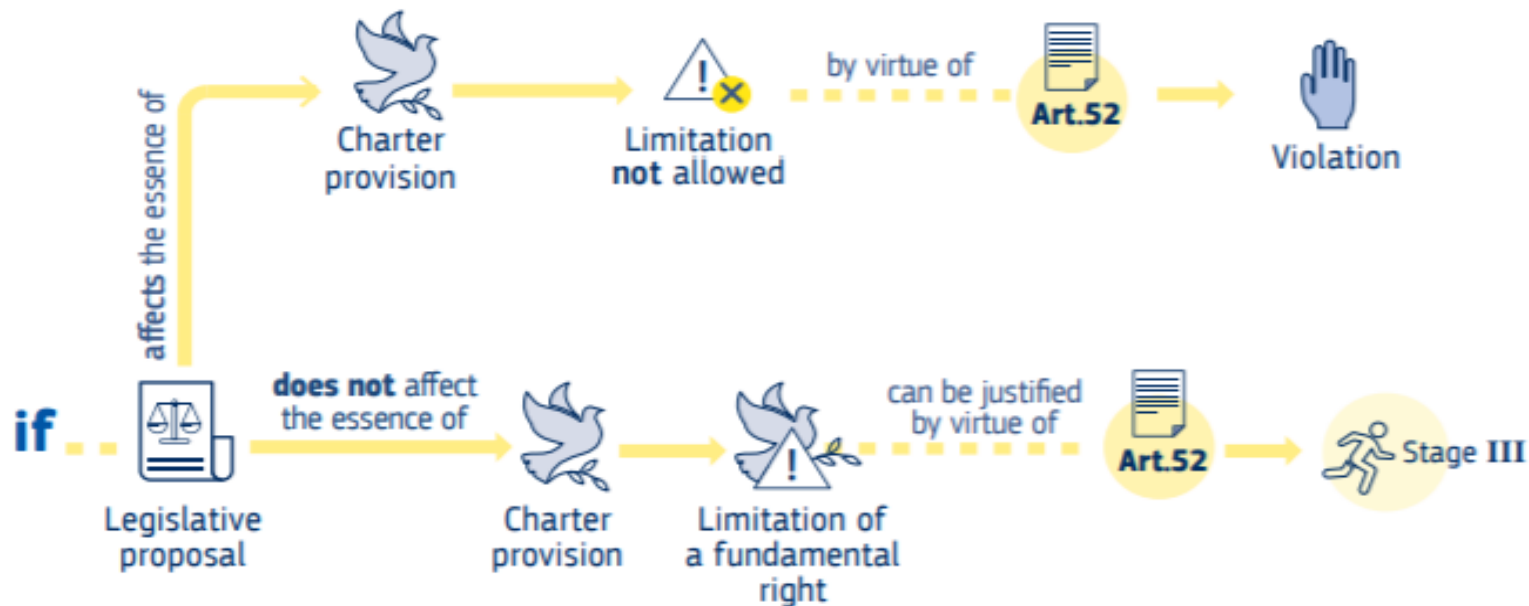
None selected ▾

Keyword Search

Q SEARCH

1431 case law references found

Manuale della Carta p. 67: Lista di controllo della conformità



Manuale della Carta p.47: Lista di controllo dell'applicabilità



transposing



- a new national measure is introduced to transpose specific requirements laid down in a Union legal act. [A.1](#)
- the current national law already fulfils (parts of) the EU legal act at issue. [A.2](#)
- existing or newly introduced national legislation uses discretion granted by an EU legal act. [A.3](#)
- existing national remedies or sanctions are used to enforce EU law or such mechanisms are newly created. [A.4](#)
- national legal concepts are used by the EU legislature. [A.5](#)

My Courses / Charter courses

Charter e-guidance: Step by step guidance



CONTENTS



 Introduction

 Tips for use

Progress: 0 / 3

Introduction

The Step-by-step guidance

- Provides guidance on the field of application of the Charter of Fundamental Rights of the European Union by giving a practical interpretation of the assessment framework under Article 51(1) of the EU Charter;
- Can be used for resolving a specific case by running through the various steps thereby gaining insight and practical experience in dealing with the assessment framework for the applicability of the Charter



Charter e-guidance: Concrete examples

This course provides 10 concrete examples to demonstrate the field of application of the Charter of Fundamental Rights of the European Union in the sense of its Article 51(1). This course should be used together with the Step-by-step examples as the explanations in the examples refer to different steps in the guidance.



Charter case studies

This course can be used as a support for a face-to-face course or as a standalone course. It aims to help legal practitioners, law students and legal experts assess how the EU Charter of Fundamental Rights is applied in a range of policy areas. Eight concrete cases as decided by the CJEU are presented together with questions about the applicability of the Charter in each one.



Charter case studies: Trainers' area

This course provides information for trainers who intend to run workshops using the eight case studies. It introduces the trainer to the methodology that is advised for the use of these case studies and contains a manual and worksheets which can be used in workshops.

Caso di studio e manuale del formatore



Charter
courses

CHARTER CASE STUDIES
- TRAINER'S MANUAL

EU CHARTER
FUND

Lavoro su 2 casi di studio in 4 gruppi



Charter
courses



Charter
courses



**CASE STUDY 5 - USE OF PSYCHOLOGICAL
TESTS TO CONFIRM SEXUAL ORIENTATION
ASYLUM AND MIGRATION**

**CASE STUDY 6 - SUSPENSION
OF A RETURN DECISION
ASYLUM AND MIGRATION**



Grazie!

Gabriel.Toggeburg@fra.europa.eu